

Università degli Studi di Milano – Bicocca

**NOTA ILLUSTRATIVA
DEI DOCUMENTI DI BILANCIO
DI PREVISIONE
Anno 2018 e Triennio 2018 - 2020**

1. INTRODUZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, redatti sulla base dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 (attuativo delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 18/2012) e successivo aggiornamento avvenuto con decreto interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017.

Come prescritto dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015 al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con il bilancio di esercizio lo schema di budget economico è stato strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, mentre lo schema di budget degli investimenti è stato strutturato, per la parte relativa agli impieghi, in coerenza con la sezione corrispondente dello stato patrimoniale.

Anche le previsioni di ricavi e costi relativi ai progetti sono state effettuate da subito in base agli schemi previsti e quindi per natura, evitando semplificazioni che avrebbero impedito la comparabilità del bilancio preventivo con quello di esercizio.

Come previsto dalla normativa sopra citata, sono stati altresì predisposti un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, e un Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e in termini di cassa.

Per garantire la comparabilità a livello europeo della spesa pubblica per funzione (COFOG) il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è stato altresì riclassificato per missioni e programmi, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 21/2014 e nelle due edizioni del Manuale Tecnico-Operativo redatto dal MIUR e pubblicato con decreto del Direttore Generale n. 3112 del 2 dicembre 2015 e n. 1841 del 26 luglio 2017.

2. BUDGET ECONOMICO ANNO 2018

Il Budget Economico è rappresentato in forma scalare e accoglie la previsione totale dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2018. Le voci più significative sono illustrate nelle apposite sezioni.

A) PROVENTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai proventi sono le seguenti:

Codifica voce	Descrizione voce	Budget 2018	Budget 2017
CA.R.01	Proventi propri	52.930.000,00	53.170.000,00
CA.R.02	Contributi	140.118.800,00	132.273.000,00
CA.R.03	Proventi per attività assistenziale	5.630.000,00	8.179.400,00
CA.R.04	Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	5.000.000,00	5.400.000,00
CA.R.05	Altri proventi e ricavi diversi	37.417.863,00	31.127.600,00
CA.R.06	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
CA.R.07	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
CA.R.08	Proventi finanziari	-	-
CA.R.09	Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-
CA.R.10	Proventi straordinari	-	-
	TOTALE	241.096.663,00	230.150.000,00

I. PROVENTI PROPRI

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.R.01.01	Proventi per la didattica	39.980.000,00
CA.R.01.02	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.550.000,00
CA.R.01.03	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.400.000,00
	TOTALE	52.930.000,00

La previsione della voce di ricavo iscritta tra i proventi propri è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

CA.R.01.01 – Proventi per la didattica

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati pari a euro 39.980.000,00.

Descrizione voce	Budget 2018	Budget 2017
Contributi per corsi di laurea	36.850.000,00	37.650.000,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	800.000,00	500.000,00
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	1.650.000,00	1.650.000,00
Rimborsi da studenti per tessere, diplomi, certificati, corsi singoli e contributi per percorsi abilitanti speciali	680.000,00	720.000,00
TOTALE	39.980.000,00	40.520.000,00

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati in euro 39.980.000,00 sostanzialmente in linea con le previsioni fatte per il corrente esercizio.

Per quanto concerne la contribuzione studentesca per le iscrizioni ai corsi di laurea, l'importo è stato quantificato, in modo prudenziale, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2017 riguardo alla definizione dei "contributi universitari" da richiedere in pagamento agli studenti in attuazione della Legge n. 232/16 e avuto a riferimento i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

Le tasse universitarie si pagano in due rate: la prima, divisa in prima rata acconto al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione e prima rata conguaglio entro il 15 gennaio, la seconda entro il 15 maggio.

L'importo della prima rata acconto, fisso per tutti i corsi di studio, si compone della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo (euro 16,00) mentre con la prima rata conguaglio si paga il 30% dell'ammontare del contributo complessivamente dovuto calcolato sulla base del valore ISEE: l'importo della rata varia tra 0 e 1.272,00 euro.

L'importo della seconda rata varia tra 0 e 2.968,00 euro.

Si stimano prudenzialmente 31.000 studenti presi a riferimento i dati degli ultimi tre anni

Studenti iscritti ai corsi di laurea	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Isritti al I° anno	9.415	10.510	10.363
Totale iscritti	31.345	32.335	32.713

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

I ricavi derivanti dalla formazione post lauream ammontano a 2,45 milioni di euro, di cui 1,65 milioni per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento. La legge n. 232/16 dispone che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'università (circa 90 studenti su 455).

I ricavi da studenti per iscrizione a corsi singoli, tessere e rilascio diploma originale, indennità di congedo, domande di trasferimento e contributi per percorsi abilitanti speciali ammontano complessivamente a 680 mila euro.

CA.R.01.02 – Proventi per ricerche commissionate e altri proventi da attività conto terzi

Gli importi messi a budget si basano sui dati realizzati nel 2017, di cui costituiscono una stima prudenziale.

I proventi per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi ammontano a € 3.200.000,00, in leggero aumento rispetto ai 3,05 milioni stimati nel 2016 e sostanzialmente stabili rispetto al corrente esercizio. L'Ateneo negli ultimi anni ha investito in tali attività rivedendo le procedure amministrative in direzione di una maggiore semplificazione che hanno portato già ad un buon risultato. Lo scorso anno il fatturato complessivo dell'Ateneo è stato di 6,2 milioni di euro e per il 2017 si dovrebbe riconfermare la stessa cifra. La stima prudenziale per il 2018 tiene conto degli altalenanti risultati degli ultimi anni.

I proventi per prestazioni a tariffario sono stimati in € 350.000,00, in linea con la previsione 2017.

CA.R.01.03 – Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dall'Unione Europea sono stimati pari a € 5.000.000,00. L'importo è costante rispetto al 2017 e si basa sull'entità dei progetti attualmente finanziati.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici e da privati (€ 4.400.000,00) sono previsti in leggero aumento rispetto agli ultimi due anni.

II. CONTRIBUTI

La previsione totale è pari a € 140.118.800,00 ed è riferita a finanziamenti di natura corrente.

L'importo più consistente riguarda i trasferimenti dal Miur per FFO (CA.R.02.01.01), il cui importo è stato determinato in € 117.130.000,00 ed è così composto:

- € 82.800.000,00 quota base FFO, stimata considerando una riduzione di circa l'1% rispetto al 2017 e in linea con le assegnazioni ricevute nell'ultimo triennio (83,6 milioni di euro assegnati nel 2017, 84,4 nel 2016 e 85,8 nel 2015);

- € 28.500.000,00 come quota premiale, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 30,9 milioni nel corrente esercizio contro i 28 milioni del 2016 e i 29,7 milioni di euro del 2015;
- € 4.700.000,00 a valere sul piano straordinario per il reclutamento di professori e ricercatori;
- € 1.000.000,00 per le finalità di cui all'art.1 commi 265 e 266 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per contribuire al minor gettito derivante dalla modifica della contribuzione studentesca;
- € 130.000,00 per interventi a favore degli studenti diversamente abili avuta a riferimento l'assegnazione ricevuta nel corrente anno è pari a 136 mila euro.

L'assegnazione per borse di studio post lauream (CA.R.02.01.07) è prevista in linea a quella del corrente anno ed è pari a € 2.700.000,00.

L'assegnazione per contratti di formazione per medici specializzandi (CA.R.02.01.08) è stimata pari a € 14.075.000,00 ed è pari alla corrispondente voce di costo (CA.C.02.01.01.04).

Il conto CA.R.02.01.08 – Contributi diversi dal MIUR e da altri ministeri accoglie anche una previsione di € 900.000,00 riferita all'ultima annualità della Programmazione triennale 2016-2018 di cui al D.M. n. 635 dell' 8 agosto 2016.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si tratta dei proventi previsti da parte degli Enti assistenziali per competenze dovute al personale convenzionato. Complessivamente la somma di € 5.630.000,00 è data da € 3.500.000,00 per indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN ed € 2.130.000,00 per compensi accessori al personale medico e non medico per le attività svolte presso le strutture ospedaliere convenzionate. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato, nella presente relazione, nella parte dedicata ai costi del personale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo gestisce dal 1° luglio 2016 anche il diritto allo studio a seguito dello scioglimento del C.I.Di.S. (Consorzio interuniversitario per il diritto allo studio). Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame il contributo per borse di studio assegnato dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per € 5.000.000,00 avuta a riferimento la deliberazione della Giunta Regionale n. X/6795 del 30 giugno 2017 avente per oggetto le previsioni minime di finanziamento per il diritto allo studio.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

L'importo complessivo pari a € 37.417.863,00 è così composto:

CA.R.05.01	PROVENTI DIVERSI (PUBBLICI / PRIVATI)	1.365.000,00
CA.R.05.01.01	Tasse preiscrizione da studenti	280.000,00
CA.R.05.01.02	Iscrizione esami di Stato	400.000,00
CA.R.05.01.03	Assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati	685.000,00
CA.R.05.02	PROVENTI DA RECUPERI	800.000,00
CA.R.05.02.01.09	Proventi per altri recuperi	600.000,00
CA.R.05.02.02.01	Rimborsi per personale in comando	200.000,00
CA.R.05.03	PROVENTI IMMOBILIARI	1.000.000,00

CA.R.05.03.01	Affitti attivi	1.000.000,00
CA.R.05.06	ALTRI PROVENTI ATTIVITA' COMMERCIALE	150.000,00
CA.R.05.06.03	Uso spazi universitari	150.000,00
CA.R.05.07	UTILIZZO RISERVE DERIVANTI DALLA CONTABILITA' FINANZIARIA	32.299.863,00
CA.R.05.07.01	Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	32.299.863,00
CA.R.05.09	RISORSE PER BENI ACQUISTATI IN FINANZIARIA	1.803.000,00
CA.R.05.09.01	Risorse per beni Immobili acquistati in finanziaria	258.000,00
CA.R.05.09.02	Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria	1.545.000,00

La voce prevalente all'interno di questa tipologia di proventi riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (CA.R.05.07.01), introdotta nel piano dei conti dell'Ateneo per recepire le indicazioni fornite nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 25 del 10/12/2015 sopra richiamato.

Come previsto nel decreto, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio stesso.

In particolare l'Ateneo ha utilizzato la voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", inserite nella voce "Altri proventi e ricavi diversi", per evidenziare l'utilizzo di riserve derivanti dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione.

L'importo totale della voce in oggetto è pari a € 32.299.863,00.

I ricavi da studenti per tasse di preiscrizione, iscrizione agli esami di stato, assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati sono complessivamente stimati in € 750.000,00.

Alla voce CA.R.05.03.01 (affitti attivi) sono inoltre previsti € 1.000.000,00 derivanti dai contratti di affitto stipulati con il CNR e il Consorzio Milano Ricerche. Il contratto con il CNR è stato iscritto a budget in un importo inferiore di circa 300 mila euro rispetto al contratto in corso in quanto il CNR ha chiesto di rivedere l'accordo anche a seguito di minori esigenze di spazi.

I ricavi derivanti dall'utilizzo di spazi universitari (CA.R.05.06.03) sono stabili rispetto al corrente esercizio e si riferiscono ai contratti stipulati con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, le società che garantiscono i servizi di ristorazione e le società spin-off. L'importo totale è pari a € 150.000,00.

Alle voci "Risorse per beni immobili acquistati in finanziaria" (CA.R.05.09.01) e "Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria" (CA.R.05.09.02) sono indicati i contributi di competenza dell'esercizio 2018 che, come previsto dall'art. 5 comma 1 lettera d) del D.M. n. 19/2014 sono diretti a "sterilizzare" l'ammortamento di quei beni acquistati in vigenza della contabilità finanziaria e non ancora ammortizzati.

B) COSTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai costi di esercizio sono le seguenti:

Codifica voce	Descrizione voce	Budget 2018	Budget 2017
CA.C.01	Costi del personale	137.350.431,00	134.580.394,53
CA.C.02	Costi della gestione corrente	84.016.582,00	80.234.750,47
CA.C.03	Ammortamenti e svalutazioni	9.470.000,00	6.493.400,00
CA.C.05	Oneri diversi di gestione	1.626.550,00	1.817.555,00
CA.C.06	Oneri finanziari	151.600,00	121.700,00
CA.C.07	Svalutazioni di attività finanziarie	-	-
CA.C.08	Oneri straordinari	-	-
CA.C.09	Imposte sul reddito di esercizio	450.000,00	400.000,00
	TOTALE BUDGET ECONOMICO	233.065.163,00	223.647.800,00

CA.C.01 – Costi del personale

La previsione di spesa per il personale ammontante a complessivi € 137.350.431,00 è così ripartita:

Codifica voce	Descrizione voce	2018	2017
CA.C.01.01	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	100.862.687,00	102.119.653,51
CA.C.01.01.01	Costi del personale docente e ricercatore	87.550.939,00	87.573.954,50
CA.C.01.01.02	Costi per collaborazioni scientifiche	9.898.000,00	10.770.727,73
CA.C.01.01.03	Costi per docenti a contratto	3.140.766,00	3.474.192,88
CA.C.01.01.04	Costi per esperti linguistici	252.982,00	260.778,40
CA.C.01.01.05	Costi per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	5.000,00	40.000,00
CA.C.01.01.06	Formazione ed aggiornamento del personale dedicato alla didattica e alla ricerca	15.000,00	-
CA.C.01.02	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	36.487.744,00	32.460.741,02
CA.C.01	TOTALE	137.350.431,00	134.580.394,53

La determinazione della previsione di spesa tiene conto del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2017 come sotto specificato tenendo altresì conto del personale che cesserà nel 2018 e precisamente n. 11 professori di I fascia, n. 1 professore straordinario, n. 1 professori di II fascia e n. 17 ricercatori di cui 15 a tempo determinato art. 24 c. 3 legge n. 240/2010 e n. 4 unità di personale tecnico-amministrativo (1 di categoria EP, 2 di categoria D e 1 di categoria C).

Nella determinazione della previsione si è altresì tenuto conto delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali già avviate e riguardanti sia il personale docente e ricercatore che tecnico-amministrativo nonché le assunzioni del personale nel limite del turnover assegnato. Ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2017 pubblicato in GU n.75 del 30 marzo 2017, sia per il personale docente e ricercatore che per il personale tecnico amministrativo sono stati considerati gli aumenti contrattuali (al netto dell'indennità di vacanza contrattuale) per l'anno 2018.

I costi di formazione ed aggiornamento del personale dedicato alla didattica e alla ricerca tengono conto anche di iniziative di formazione specifica nell'ambito della valutazione e dell'autovalutazione che l'Ateneo intende porre in essere in vista della visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) programmata, in accordo con l'ANVUR, nei primi mesi del 2019; iniziative di formazione nello stesso ambito saranno previste anche per gli studenti.

La situazione del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo che si prevede in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre 2017:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	n. 207
Professore Straordinario tempo determinato	n. 2
Professore II fascia	n. 362
Ricercatore	n. 225
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera A	n. 56
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera B	n. 50

TOTALE n. 909

Personale tecnico - amministrativo

Dirigenti

Direttore Generale – a contratto (coperto da un'unità di personale esterno)	n. 1
Dirigenti – a tempo indeterminato	n. 7
Dirigente a tempo indeterminato in aspettativa	n. 1

TOTALE n. 9

Categoria B	n. 15
Categoria C	n. 372
Categoria D	n. 258
EP	n. 49
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	n. 7

TOTALE n. 701

Pertanto, i costi sotto riportati nel dettaglio rappresentano la spesa complessiva massima presunta per il 2018.

La voce CA.C. 01.01.01 “Costi per il personale docente e ricercatore” è così composta:

Codifica voce	Descrizione voce	Importo €
CA.C.01.01.01.01	Stipendi e competenze fisse a professori ordinari	16.510.000,00
CA.C.01.01.01.02	Stipendi e competenze fisse a professori associati	20.060.988,00
CA.C.01.01.01.03	Stipendi e competenze fisse a ricercatori a tempo indeterminato	10.075.946,00
CA.C.01.01.01.04	Indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN (compresi oneri)	3.500.000,00
CA.C.01.01.01.05	Compensi per prestazioni sanitarie personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	2.130.000,00

CA.C.01.01.01.06	Altri competenze accessorie al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	25.000,00
CA.C.01.01.01.07	Premialità del personale docente e ricercatore	300.000,00
CA.C.01.01.01.08	Compensi a personale docente e ricercatore su progetti (c/terzi)	1.500.000,00
CA.C.01.01.01.13 CA.C.01.01.01.21	Oneri previdenziali a carico Ente su competenze al personale docente e ricercatore	14.934.379,00
CA.C.01.01.01.14	Contributi per indennità di fine servizio e TFR per il personale docente e ricercatori	1.430.000,00
CA.C.01.01.01.15 CA.C.01.01.01.23	Oneri IRAP a carico Ente su competenze al personale docente e ricercatore	4.130.473,00
CA.C.01.01.01.16	Stipendi e competenze fisse a professori straordinari a tempo determinato	120.318,00
CA.C.01.01.01.17	Stipendi e competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	8.560.335,00
CA.C.01.01.01.24 CA.C.01.01.01.25	Missioni di servizio istituzionali personale docente e ricercatore	940.000,00
CA.C.01.01.01.26 CA.C.01.01.01.27	Missioni di ricerca personale docente e ricercatore	2.373.500,00
CA.C.01.01.01.33	Accertamenti sanitari per il personale docente e ricercatore	10.000,00
CA.C.01.01.01.34	Compensi per master e corsi di perfezionamento personale docente e ricercatore	950.000,00
		87.550.939,00

Il budget 2018 delle indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN è pari a € 3.500.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP ed ripartito tra le seguenti strutture:

OSPEDALI CONVENZIONATI	COSTO COMPLESSIVO €
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.280.000,00
Indennità Auxologico	100.000,00
Indennità Clinica Zucchi spa	215.000,00
Indennità IEO	120.000,00
Indennità ASST Vimercate	100.000,00
Indennità Ospedale di Lecco	90.000,00
Fondazione M.B.B.M	150.000,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	315.000,00
	3.500.000,00

Per la definizione degli importi sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera attive a novembre 2018.

Nel conto corrispondente è stato riportato il costo complessivo, comprensivo degli oneri sociali, che deve essere corrisposto dagli Enti Ospedalieri convenzionati. La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico introdotto dal nuovo contratto della Sanità, e non include quella parte di retribuzione collegata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario.

Il budget per compensi accessori ai medici e non medici per attività presso strutture ospedaliere ammonta a 2.130.000,00; sono stati iscritti al conto CA.C.01.01.01.05 “Compensi per prestazioni sanitarie personale docente e ricercatore a tempo indeterminato” secondo la seguente ripartizione:

OSPEDALI CONVENZIONATI	COSTO COMPLESSIVO
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	1.150.000,00
Indennità Auxologico	300.000,00
Indennità Policlinico di Monza	30.000,00
Indennità Clinica Zucchi spa	150.000,00
Indennità IEO	150.000,00
Indennità ASST Vimercate	40.000,00
Indennità Ospedale di Lecco	10.000,00
Fondazione M.B.B.M	100.000,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	150.000,00
Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	50.000,00
Totale	2.130.000,00

La stima del costo è stata determinata sulla scorta dei pagamenti effettuati dagli Enti nel corrente anno.

La voce CA.C.01.01.02 “Costi per collaborazioni scientifiche” è così composta:

Codifica voce	Descrizione voce	Importo €
CA.C.01.01.02.01 CA.C.01.01.02.02	Assegni di ricerca (comprensivi di oneri)	9.253.000,00
CA.C.01.01.02.06	Borse di studio su attività di ricerca	600.000,00
CA.C.01.01.02.09	Co.co.co per ricerca istituzionale	25.000,00
CA.C.01.01.02.15 CA.C.01.01.02.16	Missioni assegnisti, borsisti di ricerca e collaboratori di ricerca	20.000,00
		9.898.000,00

La spesa per le collaborazioni derivanti dalla stipula di contratti di Assegni di Ricerca di tipo “A” a carico del Bilancio universitario ammontano complessivamente a € 5.433.000,00

Per la determinazione della spesa degli assegni di tipo “A” si è tenuto conto del prosieguo di n. 164 assegni attivati negli anni precedenti, della loro rinnovabilità con calcolo della spesa relativa al restante periodo del 2018, nonché dei nuovi assegni che avranno effetto dal 1° gennaio 2018 (n. 65 assegni di ricerca). Nel corso del 2018 si conta di ridurre il numero degli assegni e quindi delle risorse destinate a questo tipo di attività a favore di contratti di ricercatore di tipo A.

I contratti per assegni di ricerca di tipo “B” la cui spesa grava direttamente sui fondi di ricerca gestiti dai Dipartimenti ammonta complessivamente a € 3.820.000,00

Alla voce CA.C.01.01.03 “Costi per docenti a contratto” sono iscritte le previsioni di spesa relative ai costi per docenti a contratto, affidamenti e supplenze nonché a contratti per attività didattiche-integrative e tutorato.

Il costo relativo alle supplenze ed affidamenti, ai professori a contratto e alle attività didattiche integrative è stato determinato tenendo conto dell’offerta formativa deliberata dal Senato Accademico

per l'anno accademico 2017/2018 e l'importo ammonta complessivamente a € 1.779.686,00 al lordo di oneri previdenziali e Irap.

Euro 424.930,00 sono le previsioni di spesa per attività di tutorato deliberate dai Consigli di Dipartimento su propri fondi mentre la differenza pari a circa 900 mila euro sono le previsioni di spesa per contratti di docenza e tutorato su master e corsi di perfezionamento.

La voce CA.C. 01.02 "Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo" è complessivamente in aumento rispetto al corrente esercizio passando dai 32,4 milioni di euro iscritti a budget nel 2017 ai 36,4 milioni previsti per il 2018: lo scostamento principale è dovuto ai maggiori costi per il personale tecnologo e a tempo determinato e relativi oneri, assunto su progetti di ricerca e innovazione didattica come sotto dettagliato alla voce CA.C.01.02.02.

Le principali poste iscritte a budget sono le seguenti:

Codifica voce	Descrizione voce	Budget 2018	Budget 2017
CA.C.01.02.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	310.000,00	305.282,00
CA.C.01.02.01.02	Trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato	318.500,00	318.500,00
CA.C.01.02.01.07	Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	19.696.000,00	19.304.455,00
CA.C.01.02.01.08	Trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.830.000,00	1.470.000,00
CA.C.01.02.01.09	Straordinario al personale tecnico amministrativo	150.000,00	150.000,00
CA.C.01.02.01.04 CA.C.01.02.01.05 CA.C.01.02.01.06 CA.C.01.02.01.16 CA.C.01.02.01.17 CA.C.01.02.01.18	Oneri previdenziali, IRAP e contributi per indennità di fine servizio a carico Ente per personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato	9.688.064,00	8.125.323,00
CA.C.01.02.02.01 CA.C.01.02.02.02 CA.C.01.02.02.04 CA.C.01.02.02.05	Stipendio, accessorio ed altri assegni fissi al Direttore Generale (comprensivo di oneri e IRAP)	271.680,00	224.136,00
CA.C.01.02.02.13 CA.C.01.02.02.14 CA.C.01.02.02.19 CA.C.01.02.02.20 CA.C.01.02.02.21	Stipendi, trattamento accessorio e assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato (comprensivo di oneri, IRAP e indennità di fine servizio)	2.109.500,00	520.425,00

Tra le altre voci di rilievo si segnalano anche le seguenti spese:

Codifica voce	Descrizione voce	Budget 2018	Budget 2017
CA.C.01.02.03.08	Buoni pasto	1.000.000,00	800.000,00
CA.C.01.02.03.09 CA.C.01.02.03.10	Formazione ed aggiornamento PTA	130.000,00	93.616,00

CA.C.01.02.03.11	Benessere del personale (integrazione rette nido e materna per i figli dei dipendenti, convenzione per gli abbonamenti TRENORD e ATM, assicurazione sanitaria)	600.000,00	600.000,00
CA.C.01.02.03.12	Sussidi al personale	60.000,00	60.000,00
CA.C.01.02.03.13	Attività culturali, ricreative, sportive	200.000,00	200.000,00
CA.C.01.02.03.16	Accertamenti sanitari per il personale dirigente e tecnico amministrativo	35.000,00	10.000,00
	Altri costi	89.000,00	279.004,02
	Totale CA.C.01.02	36.487.744,00	32.460.741,02

IX Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente ammontano complessivamente a € 84.016.582,00

Codifica voce	Descrizione voce	2018	2017
CA.C.02.01	Costi per sostegno agli studenti	27.198.602,00	26.887.175,55
CA.C.02.02	Interventi per il diritto allo studio	7.600.000,00	6.700.000,00
CA.C.02.03	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-
CA.C.02.04	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.085.000,00	1.008.000,00
CA.C.02.05	Acquisto materiale consumo per laboratori	4.208.000,00	3.569.000,00
CA.C.02.06	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
CA.C.02.07	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.486.900,00	3.394.917,00
CA.C.02.08	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.552.695,00	27.673.005,04
CA.C.02.09	Acquisto altri materiali	1.111.375,00	1.725.455,63
CA.C.02.10	Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
CA.C.02.11	Costi per godimento beni di terzi	8.403.510,00	7.954.700,00
CA.C.02.12	Altri costi	1.370.500,00	1.322.497,25
	TOTALE	84.016.582,00	80.234.750,47

I costi per sostegno agli studenti (CA.C.02.01) rappresentano la seconda voce più rilevante all'interno dei costi della gestione corrente, con un importo totale stimato pari a € 27.198.602,00 incluse le previsioni dei Dipartimenti.

L'importo complessivo in aumento rispetto al corrente anno è così composto:

Codifica voce	Descrizione voce	2018	2017
CA.C.02.01.01.01 CA.C.02.01.01.02	Borse di studio dottorato di ricerca e oneri	7.947.000,00	8.160.000,00

CA.C.02.01.01.04 CA.C.02.01.01.05 CA.C.02.01.01.06 CA.C.02.01.01.07	Contratti di formazione per medici specializzandi, compensi accessori e oneri	14.118.700,00	13.260.874,91
CA.C.02.01.01.08	Borse di studio per scuole di specializzazione aree non mediche	198.000,00	197.260,00
CA.C.02.01.01.09 CA.C.02.01.01.10	Borse di studio internazionalizzazione	1.025.000,00	800.000,00
CA.C.02.01.01.13	Borse di studio di Ateneo e crediti di merito	1.200.000,00	1.000.000,00
CA.C.02.01.01.18	Collaborazioni part-time studenti (150h)	697.400,00	791.500,00
CA.C.02.01.02.13	Interventi a favore degli studenti diversamente abili	280.000,00	340.000,00
CA.C.02.01.02.16	Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	800.000,00	1.000.000,00
CA.C.02.01.02.17	Iniziative e attività culturali e sportive gestite dagli studenti	190.000,00	220.000,00
	Rimborsi spese e altri costi per servizi agli studenti	742.502,00	1.117.540,64
		27.198.602,00	26.887.175,55

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca di cui alla Legge 398/1989 lo stanziamento complessivo è pari a € 7.947.000,00, comprensivo della previsione di 300 mila euro per la maggiorazione delle borse per periodi di studio all'estero e di circa 1,47 milioni di euro per oneri previdenziali.

La previsione di spesa comprende le borse di dottorato già attive e quelle che si prevede di attivare per il XXXIII ciclo relativo all'a.a. 2017/2018, come risulta dalla tabella allegata:

	Anno di riferimento	<i>N. borse</i>
XXXI CICLO	A.A. 2015/2016	115
XXXII CICLO	A.A. 2016/2017	112
XXXIII CICLO	A.A. 2017/2018	137

Per il XXXIII ciclo sono previste n. 102 borse cofinanziate dal Miur e dall'Ateneo, n. 28 borse finanziate da enti pubblici e privati, in aumento rispetto alle 10 borse finanziate nel XXXII ciclo, e n. 7 borse finanziate con fondi dipartimentali.

Complessivamente gli studenti del dottorato con borsa sono 364 mentre 91 sono gli studenti iscritti senza borsa per un totale di 455 iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo.

I contratti di formazione specialistica dei medici finanziate dal Ministero sono complessivamente 534, mentre 21 sono i contratti finanziati dalla Regione Lombardia e 22 i contratti finanziati da altri enti pubblici e privati.

Anche per l'anno accademico 2017/18 sono previste oltre alle borse per il Diritto allo Studio universitario anche borse bandite direttamente dall'Ateneo destinate agli studenti con valore ISEE

maggiore di 23.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro. L'importo complessivamente messo a budget è di 1 milione di euro.

E' confermato anche il sistema dei Crediti di Merito per incentivare il merito nello studio indipendentemente dalla fascia di reddito.

Ciascun Credito di Merito acquisito corrisponde a 125,00 euro e può essere utilizzato come sconto sulle tasse di iscrizione, aggiunto alla borsa Erasmus, come sconto per acquistare abbonamenti di trasporto locale o presso scuole di lingua e librerie convenzionate. L'importo complessivo messo a budget per il 2018 è pari a 200 mila euro.

L'importo di € 697.400,00 serve per finanziare complessivamente n. 516 contratti di collaborazione degli studenti per lo svolgimento di attività connesse al buon funzionamento dell'Ateneo (art. 13 L. 390/91): il compenso previsto è di 9,00 euro per ogni ora effettivamente lavorata.

Per l'anno 2018 le collaborazioni studenti sono così ripartite:

- Biblioteca Centrale d'Ateneo (n. 107 collaborazioni)	Euro 144.450,00
- Area della Formazione (n. 30 collaborazioni)	Euro 40.500,00
- Laboratori Informatici di Ateneo (n. 259 collaborazioni)	Euro 349.650,00
- Area della Comunicazione (n. 30 collaborazioni)	Euro 40.500,00
- Amministrazione Centrale (n. 45 collaborazioni da assegnare alle diverse Aree a seconda delle necessità)	Euro 60.750,00
- Dipartimenti (n. 45 collaborazioni)	Euro 61.550,00

Alle organizzazioni studentesche è assegnato un contributo per le attività sportive e culturali pari a € 190.000,00 e così ripartite:

- € 40.000,00 per il finanziamento di attività organizzate dalle associazioni studentesche accreditate;
- € 50.000,00 per i programmi culturali e ricreativi attuati direttamente dagli studenti (ex bando 1000 lire);
- € 100.000,00 per le attività e le pratiche sportive degli studenti.

La spesa stimata per il funzionamento del servizio alle persone diversamente abili ammonta a complessivi € 280.000,00 tra le principali voci di spese si evidenziano:

- € 80.000,00 per psicologi, coordinatrice e operatori;
- € 70.000,00 per trasporto studenti disabili (importo stimato sull'utilizzo del corrente anno);
- € 40.000,00 per servizio infermieristico specializzato come da contratto (importo massimo stimato);
- € 90.000,00 per altre spese (tutoraggio didattico, interpreti L.I.S, formazione SCN, materiale e supporto didattico).

Tra gli altri servizi, si ricordano:

- Servizi di lingua e informatica per finanziare e realizzare attività formative per l'acquisizione di competenze linguistiche (anche per studenti ERASMUS), informatiche e per i laboratori professionalizzanti.
- Servizio per l'orientamento agli studenti sia in ingresso che in uscita finalizzati allo svolgimento delle ordinarie attività di orientamento agli studenti nonché alla realizzazione di

iniziative quali partecipazioni a fiere, saloni, allestimento stand oltre ai servizi di orientamento di Ateneo (counselling, consulenza psicosociale per l'orientamento...).

- Tra le "Altre Spese per servizi" giova qui ricordare quelle per integrazione alloggi agli studenti dell'Ateneo, per il finanziamento della teledidattica per i corsi di Medicina e Chirurgia, per il servizio navetta all'interno del campus e Monza).

Alla voce CA.C.02.02 "Interventi per il diritto allo studi" è iscritta complessivamente la somma di 7,6 milioni di euro così ripartita:

- € 5.000.000,00 per cofinanziamento regionale e ministeriale borse di studio, l'importo indicato è quello minimo deliberato per l'anno 2018 dalla Giunta regionale nella seduta del 30 giugno 2017, deliberazione n. X/6795. L'importo servirà per versare il saldo ai beneficiari delle borse per l'A.A. 2017/18 e l'acconto per l'A.A. 2018/19 da erogarsi entro il 31 dicembre 2018.
- € 1.400.000,00 per integrazione borse di studio a favore degli studenti idonei nelle graduatorie per l'assegnazione di borse per il diritto allo studio;
- € 1.200.000,00 spese per servizi mensa e alloggio, comprensivo di circa 600 mila euro di integrazione borse direttamente finanziate dall'Ateneo.

La voce CA.C.02.07 "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo basate sulle esigenze espresse dal responsabile della Biblioteca di Ateneo.

La voce più rilevante nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (CA.C.02.08) che accoglie una previsione totale di € 29.552.695,00 in aumento rispetto al corrente esercizio. Le voci più significative sono relative a:

Codifica voce	Descrizione voce	Budget 2018	Budget 2017
CA.C.02.08.01.01 CA.C.02.08.01.05 CA.C.02.08.01.06	Manutenzione ordinaria di immobili, impianti e aree verdi	4.187.000,00	3.408.200,00
CA.C.02.08.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	1.928.700,00	1.623.440,00
CA.C.02.08.01.04	Manutenzione software	1.883.525,00	2.040.043,00
CA.C.02.08.02.01	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria	200.000,00	107.000,00
CA.C.02.08.02.02	Pubblicità obbligatoria	65.000,00	30.000,00
CA.C.02.08.02.03	Altre spese di pubblicità	82.000,00	80.000,00
CA.C.02.08.02.04 CA.C.02.08.02.05	Spese di rappresentanza, informazione e divulgazione delle attività istituzionali	607.500,00	670.835,00
CA.C.02.08.02.06	Servizi di vigilanza	2.800.000,00	2.050.000,00
CA.C.02.08.02.07	Servizio pulizia locali	1.600.000,00	1.600.000,00
CA.C.02.08.02.08	Smaltimento rifiuti speciali	92.000,00	94.000,00
CA.C.02.08.02.09	Premi di assicurazione	575.300,00	656.400,00
CA.C.02.08.02.10	Spese postali e telegrafiche	64.500,00	123.150,00
CA.C.02.08.02.12 CA.C.02.08.02.13 CA.C.02.08.02.14	Spese per telefonia fissa, mobile e trasmissione dati	354.390,00	354.450,00
CA.C.02.08.02.15	Trasporti, facchinaggi e competenze	301.500,00	309.000,00

	spedizionieri		
CA.C.02.08.02.16	Altre spese per servizi generali	1.438.200,00	1.266.156,00
CA.C.02.08.03.01	Energia elettrica	7.000.000,00	7.000.000,00
CA.C.02.08.03.02	Combustibili per riscaldamento	2.000.000,00	2.010.000,00
CA.C.02.08.03.03 CA.C.02.08.03.04	Acqua, gas	300.000,00	180.000,00
CA.C.02.08.05.01 CA.C.02.08.05.02 CA.C.02.08.05.03	Consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche comprensive di oneri e IRAP	1.799.300,00	1.928.250,00
CA.C.02.08.05.04 CA.C.02.08.05.05 CA.C.02.08.05.06	Collaborazioni occasionali e prestazioni professionali per ricerca istituzionale (comprensivi di oneri e IRAP)	312.500,00	332.170,00
CA.C.02.08.05.12 CA.C.02.08.05.13 CA.C.02.08.05.14 CA.C.02.08.05.15	Compensi e ospitalità Visiting Professor, Esperti e Relatori (comprensivi di oneri e IRAP)	382.075,00	300.850,00
CA.C.02.08.05.16	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	515.000,00	531.054,00
CA.C.02.08.05.18	Altre prestazioni e servizi da terzi	754.000,00	796.300,00
	Altre spese correnti	310.205,00	181.707,04
		29.552.695,00	27.673.005,04

Per quanto concerne i limite alle spese di manutenzione degli immobili di cui all'art. 8 comma 1 del D.L. n. 78/2010 che prevede un limite massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato fissato, a decorrere dal 2011, nella misura del 2% del valore dell'immobile si rinvia a quanto dettagliato più avanti nella sezione dedicata al budget degli investimenti. La sola spesa per manutenzione ordinaria degli immobili è prevista in € 3.500.000,00.

Alla voce "manutenzione software" (CA.C.02.08.01.04) è iscritto uno stanziamento complessivo di € 1.883.525,00, le voci di costo più consistenti tengono conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi e riguarda principalmente le seguenti spese:

Infrastruttura attiva e sistemi di rete	€ 217.000,00
Infrastruttura e sistemi di Data Center	€ 204.050,00
Manutenzione e sviluppo software	€ 340.000,00
Canoni e sviluppo sistemi Cineca	€ 1.005.000,00
TOTALE	€ 1.766.050,00

Alla voce "altre spese di pubblicità" (CA.C.02.08.02.03) € 82.000,00: la previsione si riferisce alle spese per pubblicità istituzionale (art. 41 c. 1 D.Lgs. n. 177/05).

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 150/00 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" le attività di informazione e di comunicazione istituzionale sono finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;

- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Le attività di cui sopra non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico.

Le previsioni per pubblicità obbligatoria (CA.C.02.08.02.02) ammontano invece a € 65.000,00;

Le spese per servizi di vigilanza (CA.C.02.08.02.06) sono previste in aumento (€ 2.800.000,00) rispetto al corrente esercizio tenuto conto delle esigenze manifestate dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti mentre sono state previste stabili, rispetto al 2017, le spese per servizi di pulizia (CA.C.02.08.02.07) ammontanti a 1,6 milioni di euro. Quest'ultima voce potrebbe subire variazioni a seguito della stipula del nuovo contratto.

Le spese per energia elettrica (CA.C.02.08.03.01) € 7.000.000,00 e per combustibili per riscaldamento (CA.C.02.08.03.02) € 2.000.000,00 sono previste costanti rispetto al corrente esercizio;

La spesa per compensi e ospitalità a visiting professors, esperti e relatori (da CA.C.02.08.05.12 a CA.C.02.08.05.15) € 382.075,00 è iscritta in aumento rispetto al corrente esercizio.

La voce di costo CA.C.02.11 "Costi per godimento beni di terzi" accoglie lo stanziamento complessivo di € 8.403.510,00, in aumento rispetto al 2017 e così formato:

Codifica voce	Descrizione voce	Budget 2018	Budget 2017
CA.C.02.11.01	Fitti passivi	6.600.000,00	6.520.000,00
CA.C.02.11.02	Spese condominiali	300.000,00	300.000,00
CA.C.02.11.03	Noleggi e spese accessorie	327.000,00	251.000,00
CA.C.02.11.05	Canoni leasing	15.000,00	-
CA.C.02.11.06	Licenze	1.161.510,00	883.700,00
		8.403.510,00	7.954.700,00

La voce più consistente riguarda le spese per fitti passivi e spese condominiali ammontante complessivamente a € 6.900.000,00 e previste costanti rispetto al 2016: le principali voci riguardano la locazione dell'edificio U6 per 5,3 milioni di euro, la locazione della residenza U22 per poco meno di 700 mila euro e la locazione degli spazi a Monza (416 mila euro circa).

Alla voce "licenze" (CA.C.02.11.06) è iscritto uno stanziamento complessivo di € 1.161.510,00, di cui € 1.088.510,00 per le esigenze espresse dal responsabile dei Sistemi Informativi e relative alle seguenti spese:

Licenze infrastruttura e sistemi di Data Center	€ 220.000,00
Licenze software per la didattica e contratti Campus	€ 600.040,00
Licenze software	€ 175.650,00

Licenze servizi multimediali	€ 92.820,00
TOTALE	€ 1.088.510,00

Alla voce CA.C.02.12 “Altri costi” sono iscritte le previsioni di spesa per indennità e gettoni ai componenti degli organi accademici, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e delle commissioni di concorso e relativi oneri (da CA.C.02.12.01 a CA.C.02.12.20) per un ammontare complessivo € 1.075.500,00 determinati in base alle risultanze del corrente esercizio.

La previsione tiene conto della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3. I compensi in questione si riferiscono all’indennità ai Revisori dei Conti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, all’indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e all’indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

CA.C.03 – Ammortamenti e svalutazioni

Benché non sia necessario autorizzarli, in quanto è già stato autorizzato l’acquisto a cui si riferiscono, gli ammortamenti devono essere previsti nel conto economico per tenerne conto nel raggiungimento dell’equilibrio di bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni sono quelle approvate dal Consiglio d’Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e che già recepiscono le indicazioni contenute nella seconda versione del Manuale tecnico-operativo predisposto dal Miur e adottato con Decreto del Direttore Generale n. 1841 del 26 luglio 2017:

Le aliquote utilizzate sono così riassunte:

Categorie Inventariali	Anni ammortamento	% ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		
Software di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente (tutelato)	5	20
Brevetti	5	20
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
Concessioni	5	20
Licenze	5	20
Canone una tantum su licenze software	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo prodotto internamente (non tutelato)	5	20
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni edificabili e agricoli	-	-

Fabbricati urbani	50	2
Fabbricati rurali	50	2
Impianti sportivi	50	2
Altri immobili	50	2
Costruzioni leggere	50	2
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Impianti e macchinari specifici su beni propri	7	15
Impianti specifici su beni di terzi	7	15
Impianti generici su beni propri	7	15
Impianti generici su beni di terzi	7	15
Attrezzature informatiche	4	25
Attrezzature informatiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzature didattiche	7	15
Attrezzature didattiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzatura generica e varia	7	15
Macchine da ufficio	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE		
Attrezzature tecnico-scientifiche	5	20
Attrezzature tecnico-scientifiche non sup. a € 516,46	1	100
Grandi attrezzature (> € 50.000)	5	20
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Patrimonio bibliografico storico e di pregio	-	-
Patrimonio archivistico e museale storico e di pregio	-	-
Opere d'antiquariato	-	-
Opere d'arte (sculture e quadri)	-	-
MOBILI E ARREDI		
Mobili e arredi laboratori	10	10
Mobili e arredi aule	10	10
Mobili e arredi non sup. a € 516,46	1	100
Altri mobili e arredi	10	10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5	20
Altre immobilizzazioni materiali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
Partecipazioni in altre imprese	-	-
ALTRI TITOLI		
Altri titoli	-	-

E' prevista la possibilità di ammortizzare entro l'anno le attrezzature e i mobili di importo non superiore a € 516,46, in deroga alle aliquote generali previste e limitatamente ai casi in cui l'ente finanziatore riconosca specificatamente questa possibilità.

Tali beni vengono regolarmente inventariati; a fine anno tramite l'ammortamento con aliquota al 100% il loro valore viene attribuito integralmente al conto economico, pur continuando essi a far parte del patrimonio dell'Ateneo al pari di tutti gli altri beni completamente ammortizzati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria su beni di terzi, si specifica che, come previsto dai criteri contabili, essa va ripartita in base alla vita utile residua del bene di terzi a cui si riferisce.

Al momento si configurano due tipologie principali di interventi:

- manutenzione straordinaria su immobili in affitto di proprietà di terzi (edificio U6)
- ripristino, trasformazioni beni di terzi in concessione d'uso (Pro Patria, concessione trentennale)

Di conseguenza gli eventuali interventi della prima tipologia saranno ammortizzati, in base al momento in cui si sosterrà il relativo costo, sulla durata residua del contratto di affitto dell'edificio, mentre le opere che interesseranno il centro sportivo Pro Patria saranno ammortizzate su una durata massima teorica di 30 anni.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico è necessario distinguere tra le collezioni e i libri che non perdono valore nel corso del tempo, che vengono iscritti nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni e non vengono ammortizzati, e i libri che perdono valore nel corso del tempo.

Con riferimento a questi ultimi il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 all'art. 4 ha stabilito tre metodi alternativi di valutazione.

L'Ateneo ha scelto di iscrivere interamente a costo il valore annuale dell'acquisto di volumi, al fine di superare i numerosi problemi legati al processo di patrimonializzazione evidenziati dalle Università che negli ultimi anni hanno tentato di adottare tale scelta e che spesso l'hanno in seguito abbandonata.

La quota prevista per gli ammortamenti nel 2018 è pari a € 9.470.000,00.

CA.C.05 – Oneri diversi di gestione

La previsione complessiva, pari a € 1.626.500,00, è relativa alle seguenti voci:

- contributi e quote associative per € 370.550,00;
- trasferimenti al bilancio dello Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per € 350.000,00;
- imposte e tasse non sul reddito per € 906.000,00, riferiti a IMU sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo, TASI, TARI, imposta di bollo, imposta di registro nonché altre imposte e tributi vari.

Con riferimento alla seconda voce è iscritto a budget l'importo complessivo di € 350.000,00 da versare alle casse dello Stato in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare:

1) Adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010

- ⇒ l'articolo 6, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Le disposizioni del presente comma, per espressa previsione normativa, non si applicano ai convegni organizzati dalle Università, nonché alle mostre realizzate nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente.

Con circolare prot. n. 309/11 del 6 giugno 2011 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che le attività di informazione e di comunicazione istituzionale di cui alla Legge n. 150/2000 non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico. Le spese per pubblicità sostenute dall'Ateneo rientrano nelle finalità di cui all'art. 1 comma 6 della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

Il taglio si applica alle sole spese per rappresentanza che ammontano complessivamente a € 95.396,59 (di cui € 44.191,07 sostenuta nell'esercizio 2009 dall'Amministrazione centrale ed € 51.205,52 dai Dipartimenti) e l'80% è pari a € 76.317,27;

- ⇒ l'articolo 6, comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

La spesa complessiva sostenuta dall'Ateneo ammonta a € 38.269,72 e il 20% è pari a € 7.653,94.

Sono escluse le autovetture immatricolate "autocarro";

- ⇒ l'articolo 6, comma 3 dispone che fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge n. 266/2005, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, pari a 51 mila euro, saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato.

2) Adempimenti di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008

- ⇒ L'articolo 61 comma 5 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo e complessivamente pari ad € 76.749,00 sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato;

- ⇒ l'articolo 67, comma 5 e 6 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università (determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. La quota da versare è pari a € 136.300,00

CA.C.06 – Oneri finanziari

La previsione di € 151.600,00 si riferisce alle seguenti voci:

- € 30.000,00 per interessi passivi sulle rate dei mutui accesi dall'Ateneo per l'acquisto degli edifici U3, U5 e U14 (mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.);
- € 121.600,00 per spese e commissioni bancarie.

CA.C.09 – Imposte sul reddito d'esercizio

L'importo di € 450.000,00 si riferisce all'IRES prevista per il 2018.

Il differenziale positivo tra ricavi e costi risultante dal budget economico, pari ad € 8.031.500,00, costituisce la fonte di finanziamento degli interventi previsti nel budget degli investimenti.

3. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2018

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF del 10 dicembre 2015, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio successivo e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

La sezione degli impieghi ricalca lo schema della parte corrispondente dello stato patrimoniale, mentre le fonti sono distinte tra contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti, risorse da indebitamento e risorse proprie.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si ricorda che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 dispone che ogni anno venga redatto (aggiornando quello precedentemente approvato) un programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio successivo e il relativo elenco annuale.

Si ricorda che entrambi i piani sono stati presentati ed illustrati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 19 settembre (deliberazione n. 455/2017).

E' opportuno evidenziare che i lavori riferiti agli anni successivi al 2018 sono da intendersi quali previsioni programmatiche di opere il cui finanziamento dovrà essere opportunamente riconfermato in sede di approvazione dei bilanci dei rispettivi anni interessati. Peraltro, tali lavori dovranno comunque ottenere tutte le autorizzazioni prescritte per legge e dovranno essere inseriti, ove necessario e da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito della programmazione annuale delle opere di interesse dello Stato da assoggettarsi ai procedimenti di intesa Stato – Regione.

Tali documenti sono allegati alla fine del presente paragrafo.

L'art. 8 comma 1 del citato D.L. n. 78/2010 prevede un limite massimo per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato; a decorrere dal 2011 tale tetto è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili il limite è determinato nella misura del 1% del valore dell'immobile utilizzato.

Il valore (prezzo d'acquisto) dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo è quantificato complessivamente in € 320.611.719,92 e il 2% corrisponde a € 6.412.230,00.

La spesa complessiva per manutenzione ordinaria è stimata per l'anno 2018 in € 3.500.000,00 mentre quella per manutenzione straordinaria in € 1.100.000,00 per complessivi € 4.600.000,00 e dunque al di sotto del limite di legge.

Si evidenziano di seguito i principali investimenti previsti per il 2018.

CA.A.01 – Immobilizzazioni immateriali

Alla voce CA.A.01.04.05 “Ripristino trasformazioni beni di terzi – opere in corso” è previsto l'importo di € 1.000.000,00 (finanziato tramite risorse proprie) per le opere di ristrutturazione del centro sportivo Pro Patria – Bicocca Stadium.

Il Comune di Milano ha infatti approvato la concessione trentennale del Centro Sportivo Pro Patria all'Università di Milano-Bicocca, che ha presentato un progetto di riqualificazione della struttura per un investimento complessivo di 7 milioni di euro da realizzarsi nei prossimi anni.

CA.A.02 – Immobilizzazioni materiali

Alla voce CA.A.02.02.03 “Impianti generici su beni propri” è previsto l'importo di € 650.000,00 per la riqualificazione degli impianti termici e di condizionamento tramite risorse proprie.

L'investimento totale previsto per attrezzature informatiche (CA.A.02.02.05) è pari a € 1.167.000,00 di cui € 1.080.000,00 per le esigenze espresse dal responsabile dei Sistemi Informativi e relative alle seguenti spese:

Infrastruttura attiva e sistemi di rete	€ 230.000,00
Infrastruttura e sistemi di Data Center	€ 100.000,00
PC (Desktop, portatili e tablet)	€ 500.000,00

Sistemi Blade e iperconvergenza	€ 250.000,00
	€ 1.080.000,00

Alla voce CA.A.02.07 “Attrezzature didattiche” è previsto uno stanziamento complessivo di € 2.885.000,00 per la realizzazione delle nuove aule multimediali. Nel dettaglio l’importo è così ripartito:

Forniture Sistemi audiovideo	€ 30.000,00
Sistemi audiovideo aule didattiche	€ 2.480.000,00
Sistemi audio video sale convegni e riunioni	€ 375.000,00
	€ 2.885.000,00

Alla voce CA.A.02.03 “Attrezzature tecnico-scientifiche” è previsto l’importo di € 1.701.500,00, di cui € 1.500.000,00 per l’acquisto, mediante l’utilizzo di risorse proprie, di nuove infrastrutture di interesse strategico.

Alla voce CA.A.02.05 “Mobili e arredi” è previsto un investimento di € 305.000,00 finanziato con risorse proprie, avute a riferimento le esigenze segnalate dal responsabile dell’Area Infrastrutture e Approvvigionamenti e relative all’acquisto di arredi per ufficio, per laboratori didattici, per spazi studio e per residenze universitarie.

Alla voce CA.C.02.06 “Immobilizzazioni materiali in corso” è iscritto l’importo complessivo di 20 milioni di euro da indebitamento. Si presume che tale importo possa essere la prima erogazione del prestito che verrà sottoscritto nel corso del 2018 per la realizzazione del nuovo edificio U10 da costruire di fronte alla Piazza dell’Ateneo Nuovo in Milano.

Si ricorda che con delibera del CdA n. 215/2014 del 28 maggio 2014 era stata approvata la realizzazione dell’edificio U10, composto da due corpi di fabbrica: uno di circa 17.000 mq con destinazione universitaria e uno di 3.000 mq a standard qualitativo-residenza universitaria e/o altra funzione di interesse generale

La somma necessaria per la realizzazione ammonta a 54,5 milioni di euro di cui 42 milioni da finanziarsi con un prestito trentennale.

Successivamente e con delibera n. 566/2014 del 25 novembre 2014 il CdA approvava l’affidamento a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la concessione di prestito chirografario di 42 milioni di euro.

Sul punto si ricorda che l’Università degli Studi di Milano-Bicocca rispetta i limiti di indebitamento di cui al decreto legislativo n. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei”.

L’indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l’onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell’anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi.

Al fine di assicurare il rispetto dei limiti nonché la sostenibilità e l’equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle università, l’art. 7 prescrive che:

- gli Atenei con un valore dell’indicatore per spese di indebitamento pari o superiore al 15% non possono contrarre nuovi mutui e altre forme di indebitamento con oneri a carico del proprio bilancio;
- gli Atenei con un valore dell’indicatore per spese di indebitamento superiore al 10% o con un valore dell’indicatore delle spese di personale superiore all’80% possono contrarre ulteriori forme di indebitamento a carico del proprio bilancio subordinatamente all’approvazione del bilancio unico d’ateneo di esercizio e alla predisposizione di un piano di sostenibilità

finanziaria che dovrà essere approvato dal Ministero dell'Università e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il 2016 l'indicatore di indebitamento è pari all' 1,28% mentre l'indicatore per le spese di personale è al 55,72% abbondantemente al di sotto dei limiti posti dalla normativa in vigore sull'indebitamento.

ALLEGATO A1 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com				Primo Anno (2018)	Secondo Anno (2019)	Terzo Anno (2020)	TOTALE		S/N (4)	Importo
1	2016.3	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U19 Laboratorio Sorgente	915.000,00	915.000,00		1.830.000,00	N	-	-
2	2016.5	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	01-NUOVA COSTUZ	ProPatria - Edificio multifunzionale (Bicocca Stadium)	1.342.000,00	1.342.000,00		2.684.000,00	N	-	-
3	2016.7	3	108	33	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U8 Laboratori piano interrato	1.500.000,00			1.500.000,00	N	-	-
4	2016.8	3	108	33	A05-08 ED SOC E SCOLAS	01-NUOVA COSTUZ	U82 Realizzazione di recinzione	607.000,00			607.000,00	N	-	-
5	2016.9	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U5 Laboratori ad attività di sintesi chimica	649.000,00			649.000,00	N	-	-
6	2017.5	3	15	146	A05-08 EDILIZ ABITAT	01-NUOVA COSTUZ	U10 e pertinente verde, Comune di Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo 2	43.200.000,00			43.200.000,00	N	-	-
7	2017,1	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Edificio U6 e annessa autorimessa - Adeguamento normativo alle regole di prevenzioni incendi e di accessibilità.	1.981.500,00			1.981.500,00	N	-	-
8	2018.5	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	5 -RISTRUT	Piattaforma ESSE – Edificio U1 - Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale – Anno 2018 - L'opera riguarda il recupero funzionale del piano II interrato, da destinarsi a laboratori e depositi	938.400,00			938.400,00	N	-	-
9	2018.6	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	5 -RISTRUT	“Accordo Quadro” per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – Ateneo – 48 mesi – Durata 01.12.2018/30.11.2022. - Importo presunto € 17.900.000,00 IVA esclusa.	500.000,00	5.370.000,00	5.370.000,00	11.240.000,00	N	-	-

10	2017.2	3	15	146	A05-08 ALTRA EDILIZ PUBB	03-RECUP	U36 Realizzazione centro documentale Torre Piezometrica in Milano Viale Sarca, 230 e varie		1.037.000,00		1.037.000,00	N	-	-
11	2017.7	3	15	146	A05-09 ALTRA EDILIZ PUBB	01-NUOVA COSTUZ	Bicocca Stadium/3 Realizzazione di un edificio da destinarsi a "centro universitario di aggregazione e di cultura del tempo libero Viale Sarca 205 Milano		880.000,00		880.000,00	N	-	-
12	2017.8	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	06- MANUTENZI ONE	Manutenzione Straordinaria e Aggiornamento Tecnologico Impianti di Rilevamento Fumi – solo Edificio U7		840.000,00		840.000,00	N	-	-
13	2018.3	3	15	146	A05-10 EDILIZIA ABITAT	04 -RISTRUT	U92 Progetto ristrutturazione funzionale e messa a norma via G. Modena Milano		1.500.000,00		1.500.000,00	N	-	-
14	2019.2	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Opere di tinteggiature		537.000,00	537.000,00	1.074.000,00	N	-	-
15	2019.3	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U1 - U2 - U3 - U4 Realizzazione n. 2 stazioni produzione energia elettrica da gruppi elettrogeni		780.000,00		780.000,00	N	-	-
16	2018.4	3	15	33	A05-10 EDILIZ ABITAT	01-NUOVA COSTUZ	U82 realizzazione nuovo edificio da destinare a residenza unoversitaria Via L. Braille - Vedano al Lambro		5.418.000,00	5.400.000,00	10.818.000,00	N	-	-

17	2017.4	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Campus -Interventi a presidio falda freatica			9.900.000,00	9.900.000,00	N	-	-	
18	2018.2	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Ristrutturazione porzione dell'edificio U9 (III lotto) in Milano Viale dell'Innovazione			4.921.000,00	4.921.000,00	N	-	-	
19	2019.1	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	5 -RISTRUT	Opere di ristrutturazione funzionale edificio U24 corpo A			4.500.000,00	4.500.000,00	N	-	-	
TOTALE									51.632.900,00	18.619.000,00	30.628.000,00	100.879.900,00		0	

Il responsabile del programma
Marco Cavallotti

ALLEGATO A2 – ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALIT A' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZION E approvata (5)	Tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
2016.3	U19 Laboratorio Sorgente	SESTA	CLEMENTE	915.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2018	4/2019
2016.5	ProPatria - Edificio multifunzionale (Bicocca Stadium)	FERRETTI	ANNAMARIA	1.342.000,00	MIS	S	S	1	PE	3/2018	4/2019
2016.7	U8 Laboratori piano interrato	AIELLO	INES	1.500.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/2018	3/2019
2016.8	U82 Realizzazione di recinzione	AIELLO	INES	607.000,00	MIS	S	S	1	PE	2/2018	4/2019
2016.9	U5 Laboratori ad attività di sintesi chimica	SAVASTANO	SARA	649.000,00	MIS	S	S	1	PE	3/2018	4/2019
2017.5	U10 e pertinente verde, Comune di Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo 2	CAVALLOTTI	MARCO	43.200.000,00	MIS	S	S	1	PE	2/2018	4/2021
2017.10	Edificio U6 e annessa autorimessa - Adeguamento normativo alle regole di prevenzioni incendi e di accessibilità.	SAVASTANO	SARA	1.981.500,00	MIS	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
2018.5	Piattaforma ESSE – Edificio U1 - Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale – Anno 2018 - L'opera riguarda il recupero funzionale del piano II interrato, da destinarsi a laboratori e depositi	SESTA	CLEMENTE	938.400,00	MIS	S	S	1	PP	3/2018	4/2019
2018.6	“Accordo Quadro” per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – Ateneo – 48 mesi – Durata 01.12.2018/30.11.2022. - Importo presunto € 17.900.000,00 IVA esclusa.	SESTA	CLEMENTE	500.000,00	MIS	S	S	1	PD	4/2018	4/2022
TOTALE				51.632.900,00							

Il Responsabile del Programma
F.to Marco Cavallotti

4. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI – ART. 1 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 21 DEL 16 GENNAIO 2014

La classificazione della spesa delle università per missioni e programmi ha lo scopo rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico. Le "missioni" costituiscono i principali obiettivi perseguiti dal settore pubblico e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è raccordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo.

Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce delle indicazioni fornite dagli articoli 4 e 5 del decreto interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, ciascun conto del bilancio è stato associato ad un codice COFOG, in particolare:

- Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
 - incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi della legge n. 240/10, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri.
 - borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero e i contratti di formazione per i medici specializzandi;

- altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.
 3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.
 4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
 5. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
 6. Al programma "Fondi da assegnare" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.
 7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non ad altri specifici programmi.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono ripartite al 50% sui programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che in Bicocca sono 48, la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono imputate nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che nel caso di Bicocca sono 26, il 17% del costo complessivo è imputato al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per il personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza, in particolare alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Ricerca e agli Uffici supporto alla ricerca dei centri Servizi mentre al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Formazione. Il personale della Biblioteca è stato ripartito su "Ricerca di base" per l'80%, su "Istruzione superiore" per il 15% e per il 5% su "Servizi e affari generali per le amministrazioni" tenendo conto delle finalità di spesa previste.

Il 58% del costo complessivo del personale è stato imputato alla voce "Servizi e affari generali per le amministrazioni" e il rimanente 1% alla voce "indirizzo politico" per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento dell'Ateneo e non attribuibile in maniera puntuale ad uno specifico programma.

Le spese per il Direttore Generale e i Dirigenti, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli immobili, le quote di capitale ed interessi sui mutui, nonché le utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati. Lo stesso discorso vale per le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e materiali per i laboratori sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Come chiarito dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale in risposta al quesito di un Ateneo, il prospetto riclassificato per missioni e programmi deve contenere informazioni coerenti con il bilancio di previsione e con il bilancio di esercizio, di cui costituisce allegato.

Di conseguenza nel prospetto sono inclusi in sede di bilancio di previsione sia gli elementi contenuti nel budget economico (comprese le quote di ammortamento previste), sia gli investimenti programmati nel budget degli investimenti; in sede di bilancio di esercizio la classificazione riguarderà il contenuto del conto economico, nonché il contenuto dello stato patrimoniale per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

La riclassificazione della spesa per missioni e programmi del budget economico e del budget degli investimenti è così riassunta:

Voce riclassificato	Descrizione	Previsione iniziale
RMP.M1	Ricerca e innovazione	93.705.921,79
RMP.M1.P1	Ricerca scientifica e tecnologica di base	87.741.583,29
RMP.M1.P1.01	Servizi generali delle PA	87.741.583,29
RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base	87.741.583,29
RMP.M1.P2	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	5.964.338,50
RMP.M1.P2.04	Affari economici	5.964.338,50
RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	5.964.338,50
RMP.M1.P2.07	Sanità	0,00
RMP.M1.P2.07.5	Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità	0,00
RMP.M2	Istruzione universitaria	92.040.294,10
RMP.M2.P3	Sistema universitario e formazione postuniversitaria	84.440.294,10
RMP.M2.P3.09	Istruzione	84.440.294,10
RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	84.440.294,10
RMP.M2.P4	Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	7.600.000,00
RMP.M2.P4.09	Istruzione	7.600.000,00
RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	7.600.000,00
RMP.M3	Tutela della salute	7.652.649,12

RMP.M3.P5	Assistenza in materia sanitaria	7.652.649,12
RMP.M3.P5.07	Sanità	7.652.649,12
RMP.M3.P5.07.3	Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri	7.652.649,12
RMP.M3.P6	Assistenza in materia veterinaria	0,00
RMP.M3.P6.07	Sanità	0,00
RMP.M3.P6.07.4	Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica	0,00
RMP.M4	Servizi Istituzionali e generali	67.697.797,99
RMP.M4.P7	Indirizzo politico	1.462.933,86
RMP.M4.P7.09	Istruzione	1.462.933,86
RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	1.462.933,86
RMP.M4.P8	Servizi e affari generali per le amministrazioni	66.234.864,13
RMP.M4.P8.09	Istruzione	66.234.864,13
RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	66.234.864,13
RMP.M5	Fondi da ripartire	0,00
RMP.M5.P9	Fondi da assegnare	0,00
RMP.M5.P9.09	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	0,00
RMP.M5.P9.09.8	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	0,00
TOTALE		261.096.663,00

5. BILANCIO PREVENTIVO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA – ART. 7 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 19 DEL 14 GENNAIO 2014 COME MODIFICATO DALL’ART. 4 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394/2017

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 148 del 27 giugno 2017 è stato pubblicato il decreto interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che revisiona e aggiorna il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 concernente “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”.

Il novellato art. 7 c. 1 del decreto n. 19 dispone che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongono un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto interministeriale n. 394/2017 che sostituisce l'allegato n. 2 al decreto n. 19/2014.

Successivamente, il 5 settembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014, così come modificato dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017, adegua, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 completando la revisione del rendiconto finanziario delle Università redatto in termini di cassa secondo la nuova codifica SIOPE.

Il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria presenta i seguenti valori in termini di cassa:

E/U	Livello	Descrizione	Importo €
		ENTRATE	255.160.000,00
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.500.000,00
E	II	Tributi	35.500.000,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	35.500.000,00
E	I	Trasferimenti correnti	102.500.000,00
E	II	Trasferimenti correnti	102.500.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	96.300.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	92.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.800.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	6.200.000,00
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	0,00
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	6.200.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00
E	I	Entrate extratributarie	10.700.000,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.800.000,00
E	III	Vendita di beni	0,00
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.500.000,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	300.000,00
E	II	Interessi attivi	0,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio -lungo termine	0,00
E	III	Altri interessi attivi	0,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	4.900.000,00
E	III	Indennizzi di assicurazione	0,00
E	III	Rimborsi in entrata	4.900.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c..	0,00
E	I	Entrate in conto capitale	14.900.000,00
E	II	Contributi agli investimenti	14.900.000,00

E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.800.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	3.800.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.000.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	2.300.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	2.300.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.800.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	0,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	5.800.000,00
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0,00
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
E	III	Alienazione di beni materiali	0,00
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
E	III	Alienazione di beni immateriali	0,00
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
E	II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
E	III	Alienazione di partecipazioni	0,00
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
E	I	Accensione Prestiti	20.000.000,00
E	II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
E	III	Finanziamenti a breve termine	0,00
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.000.000,00

E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	20.000.000,00
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	71.560.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	56.510.000,00
E	III	Altre ritenute	21.500.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	27.500.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	7.500.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	10.000,00
E	II	Entrate per conto terzi	15.050.000,00
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	3.500.000,00
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00
E	III	Depositi di/presso terzi	50.000,00
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	4.500.000,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	7.000.000,00

E/U	Livello	Descrizione	Importo €
USCITE			271.438.000,00
U	I	Spese correnti	190.578.000,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	98.300.000,00
U	III	Retribuzioni lorde	77.500.000,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	20.800.000,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.200.000,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	7.200.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	40.400.000,00
U	III	Acquisto di beni	8.200.000,00
U	III	Acquisto di servizi	32.200.000,00
U	II	Trasferimenti correnti	35.148.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	8.148.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	348.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	7.800.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	24.800.000,00
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	24.800.000,00
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	0,00

U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	2.200.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	2.200.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00
U	II	Interessi passivi	20.000,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.000,00
U	III	Altri interessi passivi	0,00
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0,00
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.200.000,00
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	200.000,00
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000.000,00
U	II	Altre spese correnti	8.310.000,00
U	III	Versamenti IVA a debito	4.200.000,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	10.000,00
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	4.100.000,00
U	I	Spese in conto capitale	8.900.000,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.900.000,00
U	III	Beni materiali	6.400.000,00
U	IV	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00
U	IV	Mobili e arredi	200.000,00
U	IV	Impianti e macchinari	400.000,00
U	IV	Attrezzature	3.200.000,00
U	IV	Macchine per ufficio	0,00
U	IV	Hardware	1.100.000,00
U	IV	Beni immobili	0,00
U	IV	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00
U	IV	Oggetti di valore	0,00
U	IV	Altri beni materiali	0,00
U	IV	Materiale bibliografico	500.000,00
U	IV	Altri beni materiali diversi	1.000.000,00

U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
U	IV	Terreni	0,00
U	III	Beni immateriali	2.500.000,00
U	IV	Software	300.000,00
U	IV	Brevetti	0,00
U	IV	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	200.000,00
U	IV	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.000.000,00
U	IV	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00
U	IV	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
U	II	Contributi agli investimenti	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0,00
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	0,00
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00

U	III	Versamenti a depositi bancari	0,00
U	I	Rimborso Prestiti	400.000,00
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	400.000,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	400.000,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	71.560.000,00
U	II	Uscite per partite di giro	56.510.000,00
U	III	Versamenti di altre ritenute	21.500.000,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	27.500.000,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	7.500.000,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	10.000,00
U	II	Uscite per conto terzi	15.050.000,00
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	3.500.000,00
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00
U	III	Depositi di/presso terzi	50.000,00
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	4.500.000,00
U	III	Altre uscite per conto terzi	7.000.000,00

6. BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI. TRIENNIO 2018 - 2020

Il bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020 è elaborato in termini di competenza economica ed espone l'andamento dei proventi e degli oneri stimati in conformità agli indirizzi programmatici fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione e a legislazione vigente.

Il budget triennale è redatto in conformità a quanto disposto dalle legge 196/09 e non ha natura autorizzatoria, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Le voci relative all'esercizio 2018 coincidono con quelli del bilancio annuale di previsione corrispondente.

La stima effettuata per la redazione del bilancio pluriennale tiene conto:

- dei vigenti vincoli normativi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti assunti dagli Organi di Ateneo;
- di un criterio di prudenza.

PROVENTI PER LA DIDATTICA

I proventi della contribuzione studentesca coprono circa il 20% del fabbisogno finanziario dell'Ateneo. Sulla base dei risultati finanziari realizzati negli ultimi anni si ritiene prudentiale mantenere costante il gettito da tasse e contributi provenienti sia dalle iscrizioni ai corsi di laurea (circa 38 milioni euro) che alle scuole di specializzazione che ai corsi di dottorato. Sulla contribuzione studentesca si rinvia a quanto già scritto in riferimento alla previsione di budget per l'anno 2018.

Il numero di studenti viene tenuto costante in circa 31.000 studenti l'anno per il prossimo triennio.

La tassa regionale per il diritto allo studio viene mantenuta costante in € 140,00 per tutto il triennio.

PROVENTI DA PARTE DEL MIUR

La situazione di incertezza in cui si trova il sistema universitario italiano rende difficile "programmare" le attività per il prossimo triennio, le stesse modalità con cui il Ministero comunica le regole di definizione e le assegnazioni dei finanziamenti, generalmente nel II semestre dell'anno di competenza, limitano ulteriormente la previsione.

Per il periodo di tempo in parola si stima prudenzialmente un FFO di 117 milioni a fronte dei 119 degli ultimi anni.

ALTRI PROVENTI

Si prevedono in leggero aumento le altre entrate dell'Ateneo provenienti per lo più dalla stipula di nuove convenzioni e accordi per la ricerca scientifica e da attività commissionate e legate principalmente alle ricerche svolte nei Dipartimenti.

Le entrate complessive dall'Unione Europea per attività di ricerca vengono calcolate prudenzialmente in circa 5 milioni di euro per ciascun anno del triennio in base anche ai risultati accertati nel triennio precedente.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati.

COSTI DEL PERSONALE

I costi per risorse umane ammontano complessivamente a circa 137 milioni di euro, media nel triennio, e rappresentano circa il 60% del totale dei costi operativi.

All'interno delle spese per risorse umane, le principali voci di spesa sono relative al costo del personale strutturato per circa 123 milioni di euro l'anno mentre la differenza riguarda i costi per collaborazioni scientifiche (poco meno di 10 milioni di euro l'anno) e le docenze a contratto (in media circa 3,1 milioni di euro l'anno).

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2018; Circa il 40% delle spese correnti sono relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ateneo. Dei circa 39 milioni di euro iscritti, in media nel triennio, a bilancio per oneri relativi all'acquisto di beni e servizi (conti CA.C.02.08 e CA.C.02.11), poco meno del 20% dell'importo serve per il pagamento degli affitti e delle spese condominiali, ed un ulteriore 25% per il pagamento di energia elettrica, combustibili e utenze.

Le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, del verde, degli impianti e delle attrezzature assorbono poco più di 4 milioni di euro l'anno.

COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI

In media, nel triennio, le spese per sostegno agli studenti ammontano a poco più di 27 milioni di euro e rappresentano circa il 12% del totale dei costi operativi.

Per quanto riguarda le spese per borse di dottorato cofinanziate dal Ministero e dall'Ateneo si prevede un costo medio annuo stimato di circa 8 milioni di euro (comprensivo di oneri).

Per i contratti di formazione specialistica finanziati dal Ministero della Salute si prevedono in media 90 contratti nuovi all'anno per una spesa complessiva di circa 13 milioni di euro l'anno mentre per i contratti finanziati da privati si stimano in media 10 nuovi contratti l'anno e una spesa complessiva di circa 1,5 milioni di euro l'anno (comprensivo di oneri).

Per il cofinanziamento delle borse di studio a favore degli studenti idonei e non beneficiari di borse per il diritto allo studio si conferma lo stanziamento di € 2.000.000,00 per anno accademico. Ammonta invece ad 1,2 milione di euro lo stanziamento per borse di studio d'Ateneo e crediti di merito.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

Nel triennio in esame partiranno i lavori sia per la realizzazione della residenza universitaria U10.2 che per la realizzazione del nuovo edificio U10, sono inoltre previsti i lavori per la realizzazione delle tribune, della pista di atletica e di un nuovo edificio multifunzionale presso il centro sportivo Pro Patria - Bicocca Stadium. Per le altre opere si rinvia allo schema di Programmazione triennale delle opere pubbliche realizzate dall'Ateneo e ai suoi aggiornamenti. In merito agli stanziamenti per spese di manutenzione straordinaria ad edifici, impianti e macchinari si confermano, in media, anche per gli anni 2019 e 2020 gli importi previsti per l'anno 2018.

Nel corso del 2019 è previsto l'avvio dei lavori per la realizzazione di n. 2 centrali elettriche di emergenza (gruppi elettrogeni) a servizio degli immobili di Piazza della Scienza (edifici U1, U2, U3 e U4), al fine disgiungere i sistemi di alimentazione di emergenza e di tutelare l'attività di ricerca per un importo a base di gara di 780 mila euro.

Per quanto riguarda la manutenzione ed il recupero del patrimonio esistente, sino a novembre 2018, i lavori sono quelli già programmati ed inseriti nel contratto n. di rep.240 stipulato con R.T.I. "Gaetano Paolin S.p.A.-Techne S.p.A.", aggiudicatario dell'Accordo quadro per lavori di manutenzione ordinaria programmata e manutenzione straordinaria, che avrà scadenza il prossimo 30 novembre 2018. Dal 1 dicembre 2018 al 31 novembre 2022 interverrà un nuovo contratto da stipulare a seguito di apposita procedura selettiva per l'individuazione del contraente del nuovo "Accordo Quadro".

Infine, è stata avviata la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle infrastrutture legate al bando MIUR "Dipartimenti di eccellenza": tali opere non sono al momento in programmazione in quanto si è in attesa dei risultati del bando, in caso di ottenimento dei relativi finanziamenti, gli interventi ritenuti meritevoli verranno inseriti negli aggiornamenti dell'elenco annuale.

I progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, sono stati iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo. Le quote di funzionamento ai Dipartimenti e i progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti nell'importo previsto per l'anno 2018.

7. CONCLUSIONI

Con le suesposte considerazioni e ricordando che il Bilancio 2018 è stato già esaminato dalla Commissione Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio nella seduta del 15 dicembre 2017, dal Senato Accademico, per quanto concerne le linee guida, dal Nucleo di Valutazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti, si propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare il programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2018/2020 e il relativo elenco previsto per l'anno 2018 come sopra riportato (art. 21 D. Lgs. 50/2016);
- di approvare il budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2018;
- di approvare il bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa (decreto interministeriale n. 19/2014 come modificato dal decreto interministeriale n. 394/2017) come sopra riportato;
- di approvare il budget economico e degli investimenti per il triennio 2018/2020.